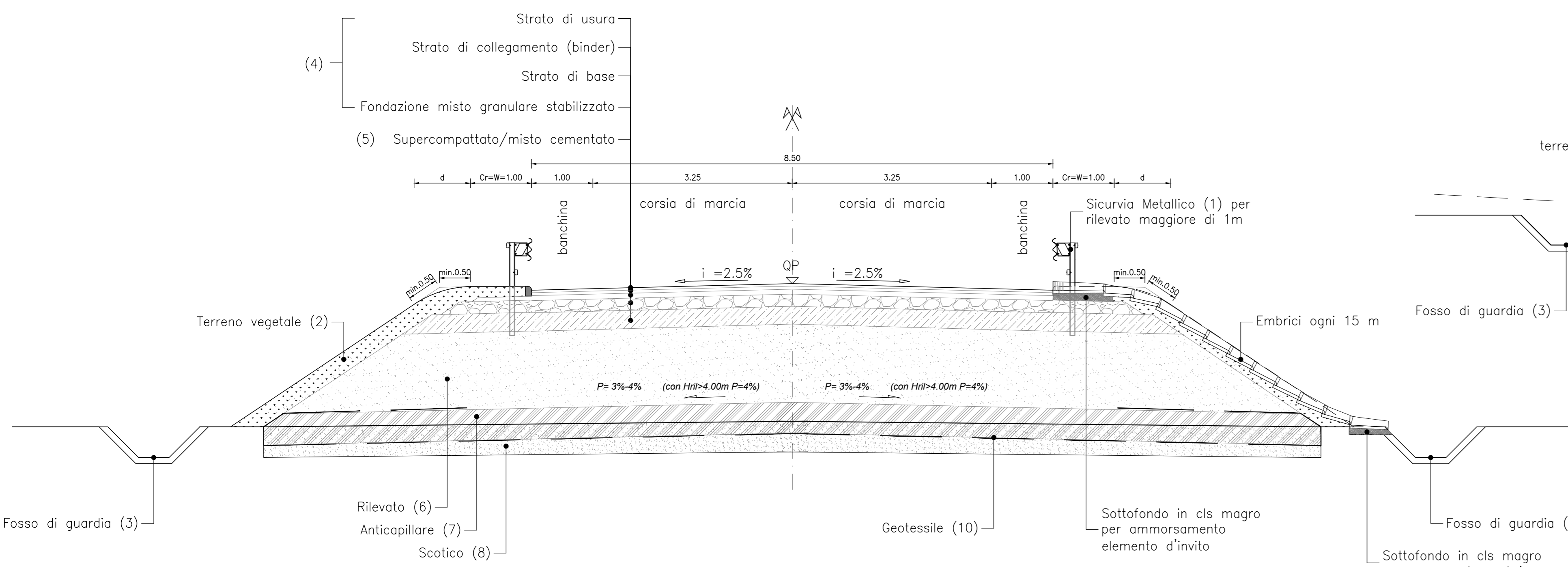
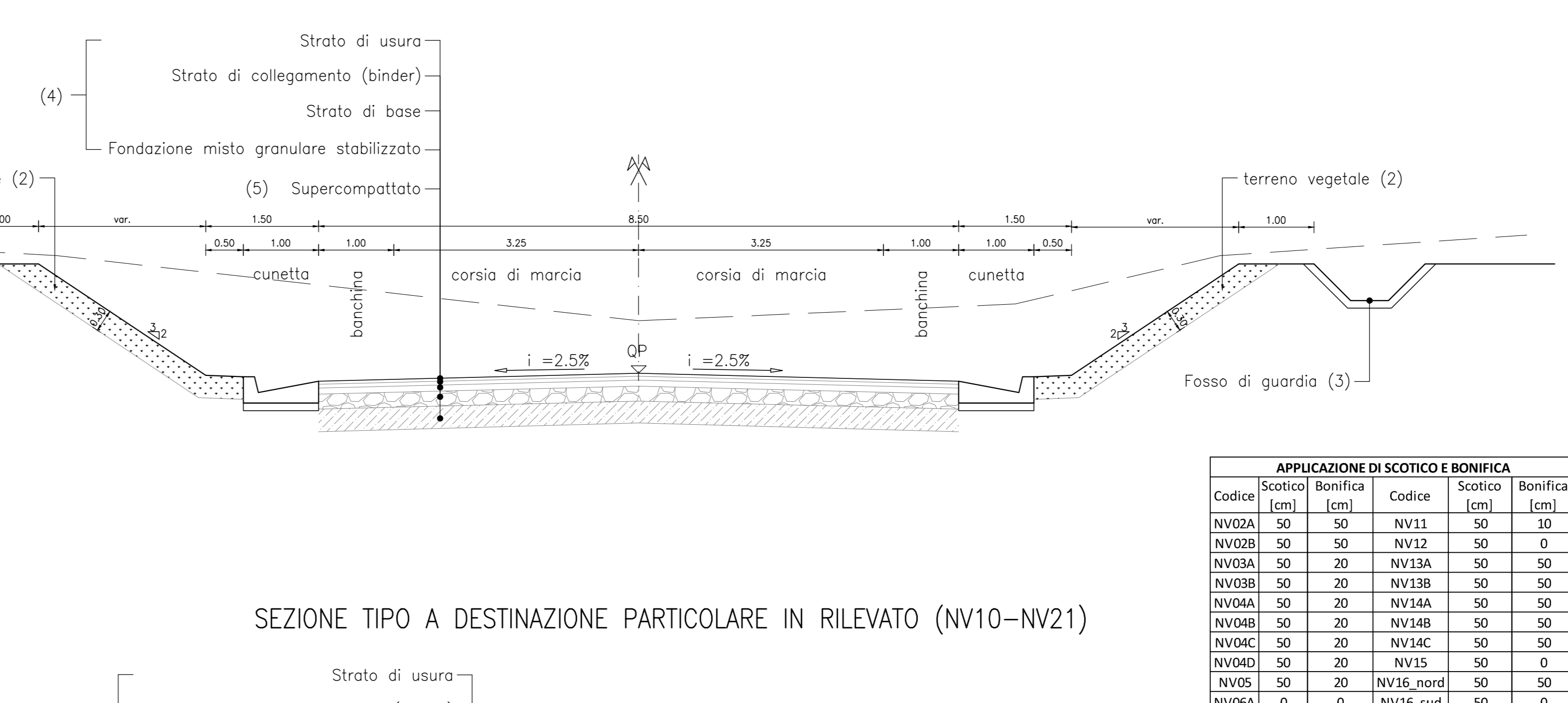


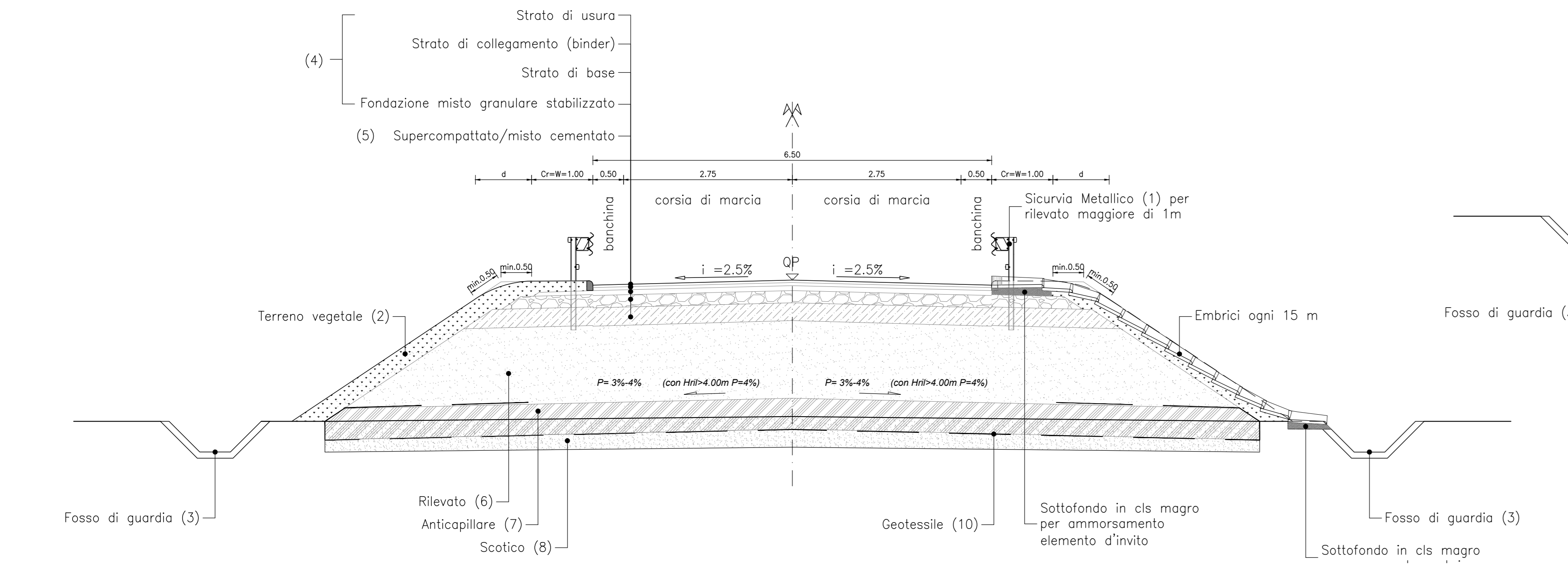
SEZIONE TIPO F2 IN RILEVATO (NV03-NV07)



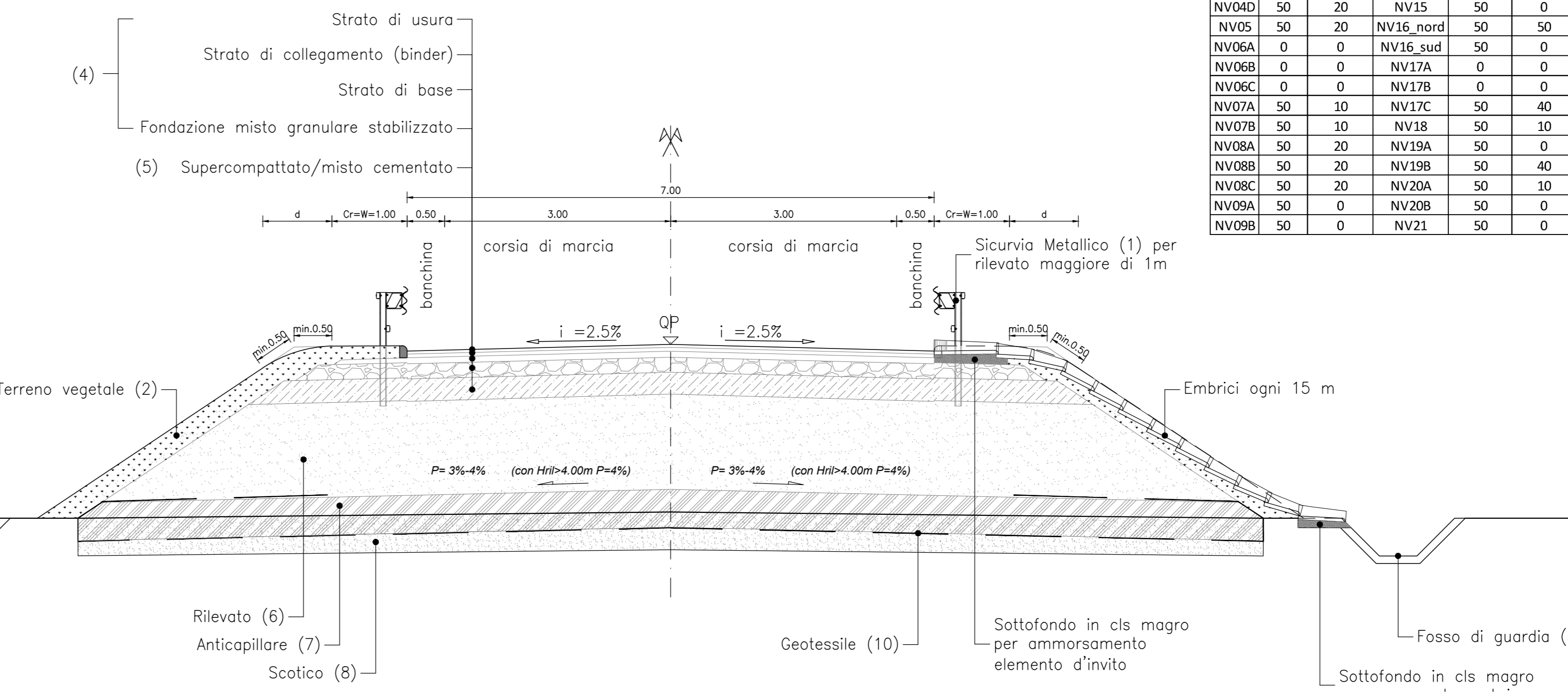
SEZIONE TIPO F2 IN TRINCEA (NV03-NV07-NV11-NV12)



SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV15)



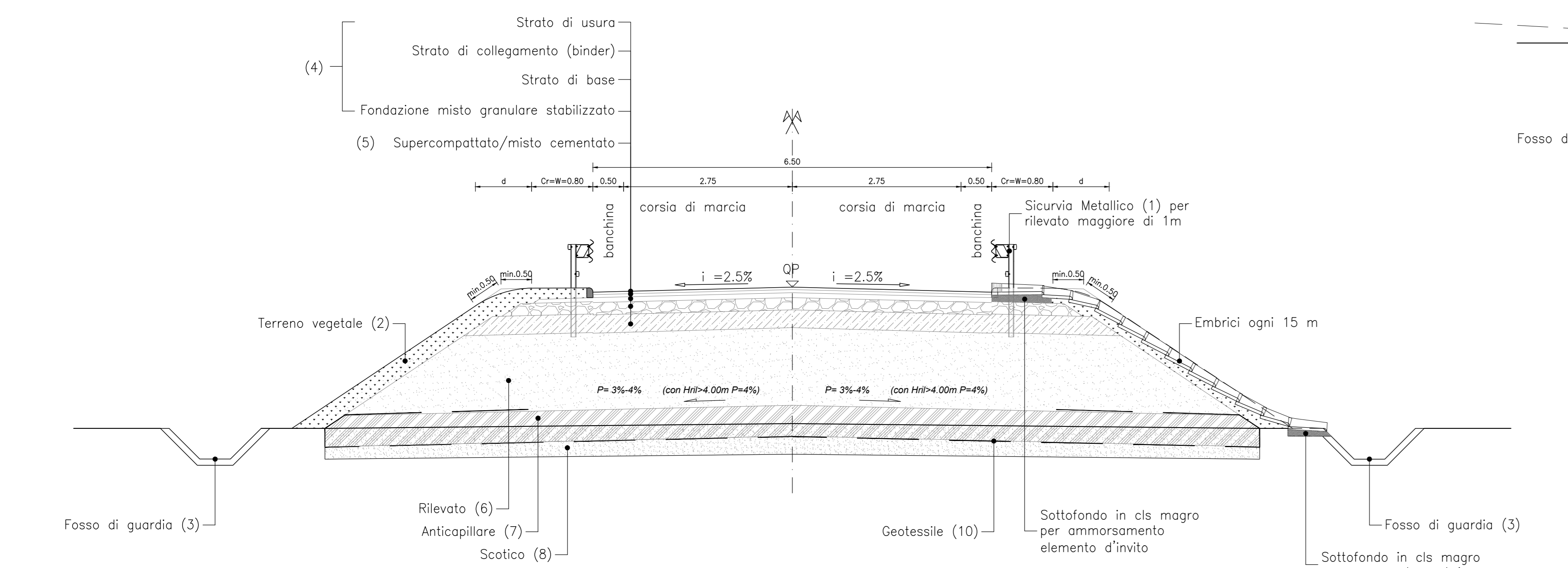
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV10-NV21)



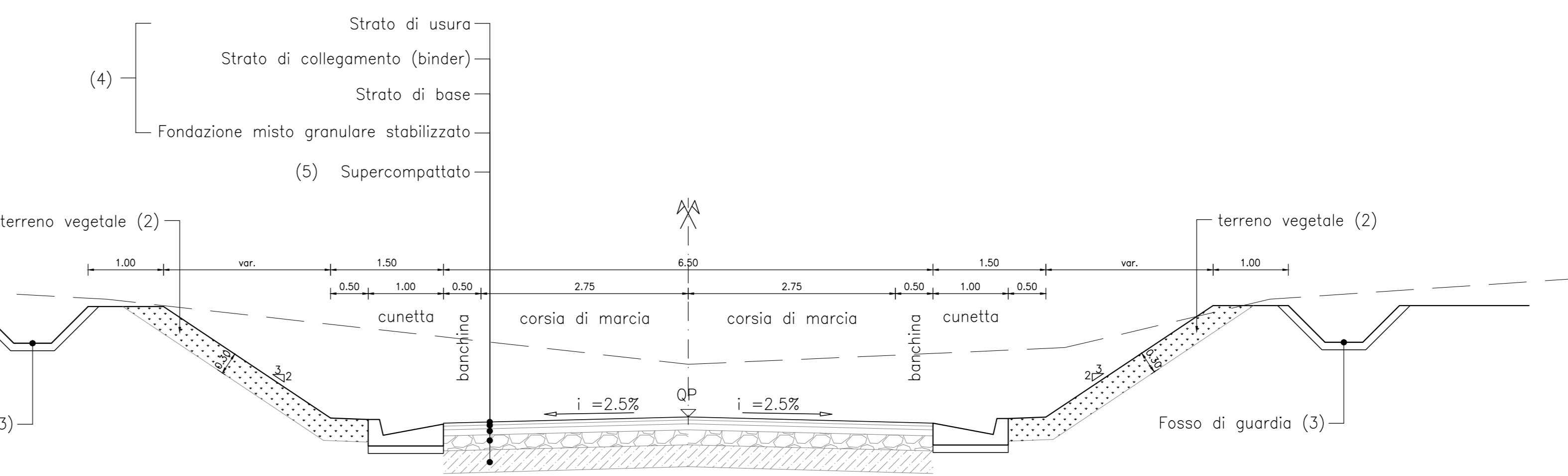
APPLICAZIONE DI SCOTICO E BONIFICA

Codice	Scotico [cm]	Bonifica [cm]	Codice	Scotico [cm]	Bonifica [cm]
NV02A	50	50	NV11	50	10
NV02B	50	50	NV12	50	0
NV03A	50	20	NV13A	50	50
NV03B	50	20	NV13B	50	50
NV04A	50	20	NV14A	50	50
NV04B	50	20	NV14B	50	50
NV04C	50	20	NV14C	50	50
NV04D	50	20	NV15	50	0
NV05	50	20	NV16_nord	50	50
NV06A	0	0	NV17A	0	0
NV06B	0	0	NV17B	0	0
NV07A	50	10	NV17C	50	40
NV07B	50	10	NV18	50	10
NV08A	50	20	NV19A	50	0
NV08B	50	20	NV19B	50	40
NV08C	50	20	NV20A	50	10
NV09A	50	0	NV20B	50	0
NV09B	50	0	NV21	50	0

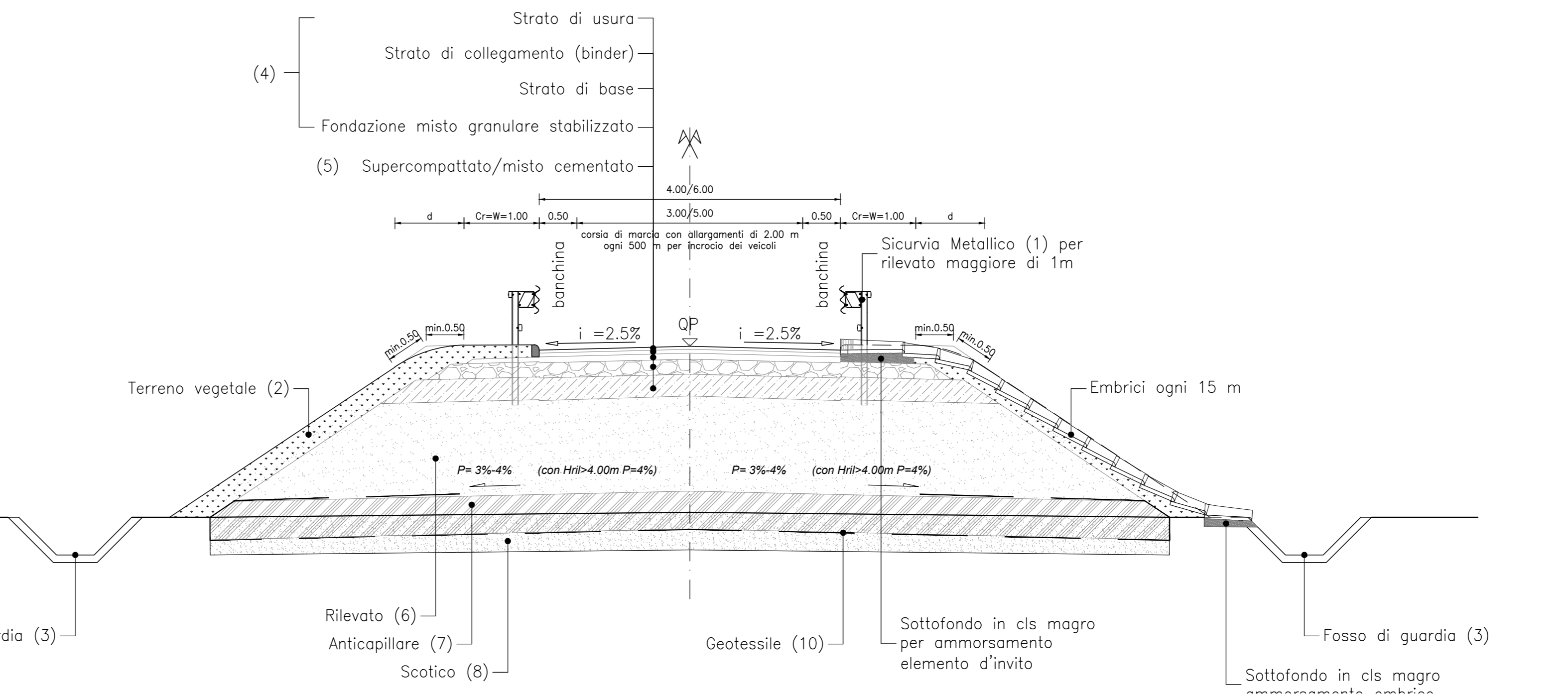
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV08C)



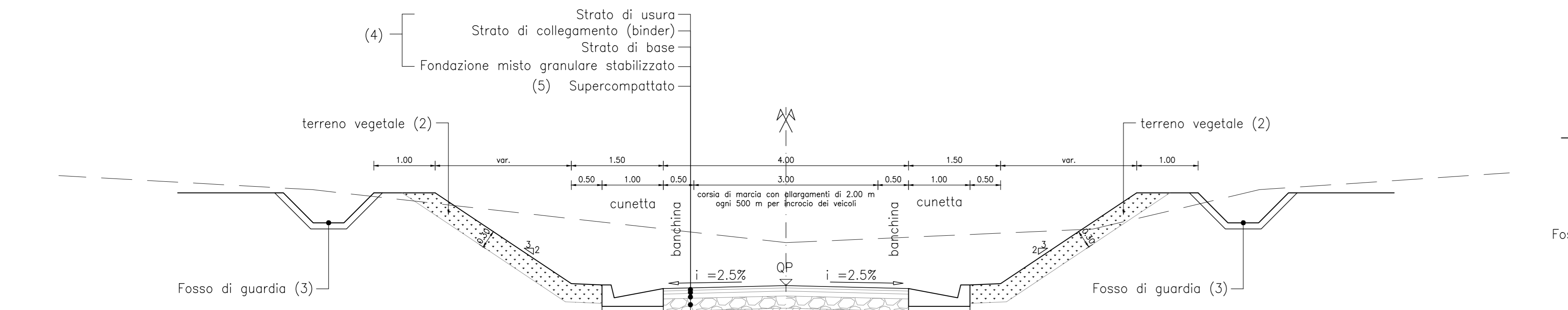
SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN TRINCEA (NV05-NV15)



SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN RILEVATO (NV09-NV20A-NV20B-NV14A-NV14B-NV14C)



SEZIONE TIPO A DESTINAZIONE PARTICOLARE IN TRINCEA (NV09-NV20A)



PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA

TIPO 1	TIPO 2	TIPO 3	TIPO 4	TIPO 5
Strato di usura	Strato di collegamento (binder)	Strato di base	Strato di fondazione	Strato di fondazione
Strato di usura	Strato di collegamento (binder)	Strato di base	Strato di fondazione	Strato di fondazione
Strato di usura	Strato di collegamento (binder)	Strato di base	Strato di fondazione	Strato di fondazione
Strato di usura	Strato di collegamento (binder)	Strato di base	Strato di fondazione	Strato di fondazione
Strato di usura	Strato di collegamento (binder)	Strato di base	Strato di fondazione	Strato di fondazione

LEGENDA

① BARRIERA TIPO "4-BORDO RILEVATO" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W) COME PREVISTO DAL D.M. 21.06.2004 N. 2367.
 ② BARRIERA TIPO "4-BORDO PONTE" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W) COME PREVISTO DAL D.M. 21.06.2004 N. 2367.
 ③ BARRIERA TIPO "4-BORDO PONTE" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W) COME PREVISTO DAL D.M. 21.06.2004 N. 2367.
 ④ TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
 ⑤ FOSSE DI GUARDIA (PER I DETTAGGI SI RIMANDA ALLA PLANIMETRIA IDRAULICA)
 ⑥ SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO).
 ⑦ RILEVATO CON ALTEZZA < 2,00m
 STRATO DI SUPERCOMPATTATO REALIZZATO CON TERRE A1,A2-4,A2-5,A3 (ULTIMO STRATO DI CM. 30)
 • CON COEFFICIENTE DI UNIFORMITA' (D₅₀/D₁₀) > 7
 • NON VI SIANO GRANULI DI DIMENSIONE > 6,5mm
 • IL PASSANTE A 0,075 mm SA' ALMENO DEL 50%
 • INDICE DI PLASTICITA' < 6%
 • PASSANTE AL SETECIO DA 15 mm SA' ALMENO DEL 50%
 MODULO DI DEFORMAZIONE AL PRIMO CICLO Wd >= 50 N/mmq
 RILEVATO CON ALTEZZA > 2,00m
 MISTO CEMENTATO (sp=30cm) - CC.00.CC sez. 13
 MISCELA DI INERTI CALCIATO DI PRANTO - RISPONDERE ALLE NORME CNR 83 N.29 CON FUSO DI TIPO A1 E CEMENTO IN RAGIONE DEL 3% E 3% IN MASSA DELL'INERTE SECCO. L'ACQUA DI IMPASTO SARAN' IN RAGIONE DEL 6% CIRCA DELLA MASSA SECCA DELL'INERTE.
 DOPO IL COSTRIMENTO, IL MATERIALE DEVE AVERE UNA DENSITA' IN SITO >= 95% RISPETTO A QUELLA OTTENUTA IN LABORATORIO, CON LE MODALITA' PREVISTE AL PUNTO 2 DELLA CHE DITATA.
 LA PORTAZIONE DELLO STRATO DOVRA' ESSERE RILEVATA MEDIANTE LIGHT (Light Weight Deflectometer) CON VALORE MINIMO DI:
 • 4000 N/mmq
 • 2000 N/mmq DOPO 4 ORE
 • 2000 N/mmq DOPO 24 ORE
 APPENA COMPLETATO IL COSTRIMENTO E LA BENTONITA, DEVE ESSERE ESEGUITA LA SPIRIZZATURA DI UN VELO PROTETTO IN RAGIONE DEL 3% E 3% IN MASSA DELL'INERTE SECCO. L'ACQUA DI IMPASTO SARAN' IN RAGIONE DEL 6% CIRCA DELLA MASSA SECCA DELL'INERTE.
 ⑧ RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
 - POSA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max. 50 cm per A1, A2-4 e 30 cm per i restanti;
 - DENSITA' >= 95% AASHTO MOD (UNI EN 13286-2);
 - Md >= 40 N/mmq (corse del rilevato: al primo ciclo nell'intervallo 0,15MPa-0,25MPa).
 PIANO DI POSA
 - DENSITA' >= 95% AASHTO MOD (UNI EN 13286-2);
 - Md >= 20 N/mmq (al primo ciclo nell'intervallo 0,15MPa-0,15MPa).
 ⑨ ANTICAPPILLARE SECONDO DODICI FUSO GRANULOMETRICO CON SPESORE >= 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RILEVATO DI 3,00 m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SOVRINCAPPA L'ANTICAPPILLARE COMPLETAMENTE L'ANTICAPPILLARE.
 MATERIALE:
 - COSTITUITO DA PIETRISCHETTO CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA 2 E 25mm:
 • Dimensione Granulometria < 25 mm: Passante < 100%
 • 2 mm: < 5%
 • 0,075mm: < 5%
 - EQUIVALENTE IN SABBIA (SE) >= 70%
 - RESISTENZA ALLA FRAMMENTAZIONE LA >= 70%
 ⑩ SCOTICO PROF. 50 cm E RINDEMENTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
 - A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DALLA CARRETTA;
 - A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI SGAM.
 IL MATERIALE DOVRA' ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCOTICO, PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCOTICO).
 ⑪ EVENTUALE BONIFICA. SI RIMANDA ALLE SEZIONI TRASVERSALI.
 ⑫ STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE DI MASSA UNITARIA NON INFERIORE A 400 gr/mq.
 ⑬ TRINCEA
 IL TERRENO IN SITU A FONDO SCAVO, POTRA' ESSERE UTILIZZATO COME PIANO DI POSA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE UNICAMENTE SE RISULTA APPARTENERE AI GRUPPI A1, A2, A3 DELLA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALLA NORMA UNI 11531-1/2014.
 ESSO DOVRA' ESSERE COSTRUITO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITA' SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITA' MASSIMA OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTRIMENTO AASHTO MODIFICATA UNI EN 13286-2.
 IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRA' ESSERE INFERIORE A 20 MPa IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE. IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRA' AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITA' DELLO STRATO SUPERCOMPATTATO, UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0,05 MPa - 0,15 MPa.
 SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRA' EFFETTUARE LA BONIFICA E RELATIVO INTERVALLI DOVRA' ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITA' DI CUI AL P.T. 8, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI ZOMPA.

COMMITTEE:

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIREZIONE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI:

APPALTATORE:

AD AGOSTINO
CONTROLLO
MANDATARIA

HUB
MANDANTI

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

MASSARATI
ATLANTE
MANDANTI

HIV pro
MANDANTI

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA PESCARA - BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA
LOTTO 2 e 3: RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA

SEZIONI TIPO RILEVATO/TRINCEA
 Tav. 2 di 3

APPALTATORE
AD AGOSTINO
 CONTROLLO
 ING. MASSARATI

PROGETTO
MASSARATI
 ING. MASSARATI

SCALA:
 1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERAZIONE	DISCIPLINA	PROGR.	REV.
L10B	02	E	ZZ	WB	NV0000	002	B	

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Disegnato e redatto	A. Diabateo	12/12/2022	C. Fadda	14/12/2022	R. Fadda	14/12/2022	14/12/2022
B	Revisione per Rev. L10B-01/000007	A. Diabateo	05/06/2023	C. Fadda	05/06/2023	R. Fadda	07/06/2023	07/06/2023

File: L10B02ZZWBVN000002B n. Elab.:

NB: PER LA SOLA VIABILITA' NV09 SI PREVEDE INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO CON PALI IN GHIAIA. FARE RIFERIMENTO ALL'LABORATORIO L10202078BZF0001001
 NOTA: Per i dettagli sui sistemi di smaltimento delle acque di piattaforma si rimanda all'elaborato specialistico L10B02ZZWBZD0002006